

# Buone nuove.

Rassegna stampa e notiziario del Circolo ACLI San Filippo Neri a.p.s.

Care amiche e cari amici, crediamo che tutti sentano il bisogno di immaginare un futuro, non lontano, diverso da quello che sembra attenderci in base a tutte le brutte, a volte tragiche, notizie che sentiamo; in altre parole sentiamo di aver bisogno di sperare. Ma come si può fare a recuperare la speranza? Una soluzione può essere quella di “tornare a pensare con la nostra testa”. Senza pensiero si moltiplica la paura, si pensa che non ci sia possibilità di cambiare le cose vicino a noi e quelle di questo mondo. Mentre invece col ragionamento, col discernere le notizie, con l’approfondire le questioni, e con l’apertura a sperimentare strade e soluzioni diverse da quelle praticate da tutti, ecco che si può immaginare un futuro diverso, si può “sognare”, come dicono alcuni, e ritrovare la speranza. E’ un cammino che è preferibile fare anche con altre persone, perché le relazioni umane aiutano a non sentirci soli, spaventati, a volte “dis-perati”. La nostra fede nel Vangelo di Gesù può svolgere un ruolo fondamentale in questo cammino. L’essenza del messaggio cristiano è infatti la condivisione, la cura dell’altro e della natura. La comprensione e la messa in pratica di queste verità fondamentali ci apre a un impegno personale, quotidiano, e di relazione che impedisce di essere sopraffatti dalle brutte notizie. Agire nella condivisione, prendendosi cura di chi ne ha bisogno, ci rende palese che c’è molto di buono nella vita e che noi ne siamo in qualche modo partecipi e protagonisti. Ci fa capire che sono false le prospettive di un mondo che va sempre peggio: noi abbiamo la ricetta per cambiare, per non sentirci travolti, agendo nel bene in modo concreto testimoniamo che intorno a noi, e nel mondo, c’è tanta gente buona, felice, che costruisce un futuro che può diventare giorno per giorno migliore.

## Non vogliamo arrenderecei alle armi

**Nella giornata del 26 ottobre circa 80mila persone hanno partecipato in varie piazze d’Italia per chiedere più spazio alla diplomazia e lo stop alle armi nei tanti conflitti che infuocano il mondo**

Nelle manifestazioni principali di Roma, Milano, Torino, Firenze, Bari, Palermo e Cagliari migliaia di persone, in rappresentanza di oltre 350 organizzazioni della società civile hanno marciato in silenzio chiedendo la pace. Uno dei cartelli diceva “Fermiamo le guerre. Il tempo della pace è ora”. In diverse piazze hanno marciato insieme israeliani e palestinesi, certi che sia possibile percorrere una strada diversa dal grave conflitto in atto in Medio Oriente. Gli organizzatori dicono che è indispensabile che i cittadini facciano sentire forte, alla classe politica, la loro voce che chiede razionalità, giustizia e umanità.

(da Avvenire 27 Ottobre 2024)



## Milano: scuole in rete contro la guerra

**L'associazione "Non uno di meno", nata per contrastare la dispersione scolastica e aiutare gli studenti più svantaggiati, ha lanciato una iniziativa per superare la mentalità conflittuale ormai diffusa ovunque e purtroppo in tanti giovani**

Il progetto, che si chiama "Impariamo la pace", è stato presentato qualche giorno fa al cardinale Matteo Zuppi ed è rivolto, per ora, alle scuole milanesi. Gli interventi presso gli studenti delle scuole di grado superiore che vorranno aderire consiste in un approccio pedagogico che mira a superare l'individualismo e la competizione che portano spesso a dinamiche di violenza e di sopraffazione. L'apprendimento avviene



utilizzando le ore di educazione civica ed è svolto con la modalità del "gruppo di lavoro". Gli insegnanti vengono coadiuvati dai volontari dell'associazione. Alcuni istituti milanesi come il Cardano, il Galvani, il liceo Bottoni e il Puecher hanno già aderito all'iniziativa. *"Solo con l'informazione e la formazione si sconfigge l'indifferenza e la violenza dilagante"* dicono i promotori dell'iniziativa.

(da Avvenire 5 Novembre 2024)

## Brianza: i cittadini a scuola di antimafia

**A Desio si apre oggi la scuola popolare antimafia, ad Opera della cooperativa Pax onlus, col concorso dei sindacati confederali e dell'osservatorio sulla criminalità organizzata creato dal professor Nando dalla Chiesa dell'Università statale di Milano**

Lo scopo è di portare a conoscenza le realtà della criminalità organizzata esistente nei nostri territori e di come ci si deve attrezzare per prestare la massima attenzione al manifestarsi, vicino a noi, dei fenomeni malavitosi. "Per cambiare le cose ciascuno deve fare bene il proprio lavoro e segnalare alle autorità eventuali operazioni sospette diventando sentinelle attive sul territorio". L'intervento è costituito da quattro lezioni e vi hanno già aderito oltre 100 persone tra Desio e Seregno.

(da Avvenire 24 Ottobre 2024)

## Aziende che premiano la vita

**Una azienda con 1.700 dipendenti, la Sparco attiva nel settore dell'abbigliamento, ha deciso di regalare 3mila euro ai dipendenti che avranno un figlio nel 2024 o che lo avranno adottato**

Allo stesso modo la Prysmian ha erogato ai propri dipendenti 5mila euro per la nascita di un nuovo figlio. *"Le imprese hanno una responsabilità sociale prevista anche*

*dalla nostra Costituzione e solamente restituendo ricchezza soddisfano il dettato costituzionale"* ha detto il responsabile della Sparco.

(dalla rivista "Mezzopieno" Ottobre 2024)

## Accoglienza e inclusione: le “Case di testimonianza”

**Mentre è partita l'operazione Albania, con i trasferimenti dei migranti nei centri di permanenza, c'è chi va controcorrente e offre a loro spazi di accoglienza e di supporto**

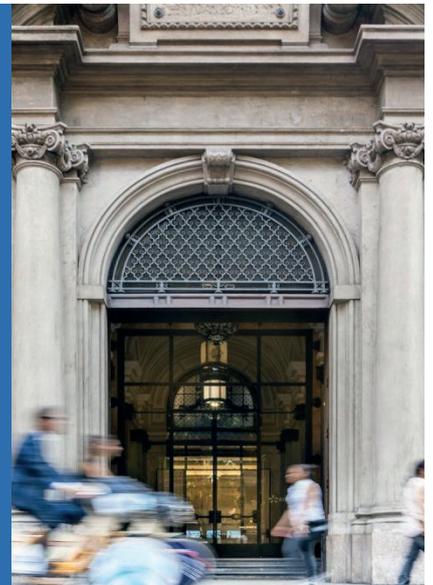
È quello che prevede il protocollo firmato dalle Acli nazionali con l'Ance, l'associazione dei costruttori edili, per trasformare in residenze di accoglienza alcune strutture edilizie non utilizzate in vari comuni italiani posti vicino al confine. I primi interventi sono stati realizzati nell'area triestina. I fabbricati da adibire alle “case di testimonianza” vengono individuate dai comuni e ristrutturare per renderle abitabili agli immigrati e a italiani in difficoltà economica. Il progetto prevede l'offerta di corsi di lingua italiana per stranieri e di apprendimento di competenze professionali per potersi inserire nel nostro mercato del lavoro in modo da favorire l'integrazione con le comunità locali ospitanti.

(da Avvenire 18 Ottobre 2024)

## Una mano ai nuovi assunti per pagare l'affitto

**La società Edison ha lanciato l'iniziativa “Una casa per i giovani” che garantisce per tre anni, ai nuovi assunti, una casa a mezz'ora dalla sede di lavoro, collegata con i mezzi pubblici. Viene offerto un bilocale, arredato, ad un affitto inferiore ad un terzo dello stipendio netto mensile. L'iniziativa è valida per tutte le sedi di Edison sul territorio nazionale.**

(da Avvenire 29 Ottobre 2024)



## Acli milanesi: Delfina Colombo è la nuova presidente

**È la prima donna a guidare le Acli di Milano e Brianza. Classe 1967, sposata, con un figlio**

È stata eletta dal 32° Congresso che si è svolto il 19 e 20 Ottobre. “Il cardinale Martini – ha detto la nuova presidente – ci ha insegnato a essere “pensanti” e ci ha chiesto di essere “sentinelle” del territorio, di essere sale e lievito delle nostre comunità, Questa deve essere la vera anima delle Acli e di tutti i nostri circoli (oltre 150 nell'area milanese). Dobbiamo essere capaci di testimoniare la “Chiesa in uscita” che ci ha indicato Papa Francesco. Proseguiremo a essere un movimento educativo e sociale per il bene comune”. Così ha concluso Delfina Colombo.